

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA IN DATA 25 FEBBRAIO 2008

L'anno duemilaotto, il giorno 25 (venticinque) del mese di febbraio, in Torino, presso la sede legale in Corso Regina Margherita n. 165, alle ore undici e minuti cinque si sono riuniti in Assemblea ordinaria in prima convocazione gli Azionisti della Società "AUTOSTRADA TORINO - MILANO S.p.A.", con sede in Torino, Corso Regina Margherita n. 165, capitale sociale Euro 44.000.000.= interamente versato, Codice Fiscale e N.ro iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino 00488270018, - soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ARGO FINANZIARIA S.p.A. - per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Richiesta di autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Riccardo FORMICA comunica che l'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Foglio delle Inserzioni, n. 9 del 22.01.2008 e, in pari data, sul quotidiano "La Stampa".

Assume quindi la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto e, non rilevando al riguardo opinioni contrarie da parte degli Azionisti, nomina Segretario il Dott. Placido ASTORE per la verbalizzazione dell'Assemblea.

Comunica che sono presenti n. 48 azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 51.518.200 azioni ordinarie di cui n.ro 44.585.101 in proprio e n.ro 6.933.099 per delega, pari al 58,5434% delle complessive n. 88.000.000

di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 cadauna, costituenti l'intero capitale sociale, come risulta dalle specifiche certificazioni rilasciate, nei termini prescritti nell'articolo 10 dello Statuto sociale, dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata, ai sensi della vigente normativa.

Il Presidente comunica che la controllata ATIVA S.p.A. possiede n. 21.500 azioni della società.

Ricorda inoltre che, ai sensi dell'articolo 2359 bis del Codice Civile, dette azioni, relativamente alle quali è sospeso il diritto di voto, sono computate ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni della presente assemblea.

Da' atto che sono presenti, oltre ad esso Presidente, i seguenti Amministratori:

- Dott. Alberto SACCHI Amministratore Delegato
- Dott. Giovanni ANGIONI
- Rag. Enrico ARONA
- Arch. Alfredo CAMMARA
- Dott. Ernesto Maria CATTANEO
- Dott. Nanni FABRIS
- Dott. Cesare FERRERO
- Dott. Alvaro SPIZZICA

e che hanno giustificato l'assenza i Consiglieri:

- Dott.ssa Daniela GAVIO - Vice Presidente
- Ing. Giuseppe GAROFANO
- Avv. Vittorio RISPOLI

- Dott. Ing. Agostino SPOGLIANTI .

Dà quindi atto che sono presenti tutti i Sindaci Effettivi Signori:

- Avv. Alfredo CAVANENGHI Presidente

- Prof. Lionello JONA CELESIA

- Prof. Enrico FAZZINI

nonchè il Direttore Generale Dott. Graziano Settime.

Il Presidente dichiara quindi:

- che sono stati regolarmente espletati nei confronti della CONSOB, della Borsa Italiana S.p.A. e del pubblico gli adempimenti informativi e comunicativi previsti dalla vigente normativa;
- che, in seguito alle suddette comunicazioni, non sono stati inviati alla Società rilievi da parte della CONSOB;
- che il numero degli Azionisti risultante dal Libro Soci aggiornato alla data del 21 Febbraio 2008 è pari a 8.300;
- che i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute dalla Società e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

1. GRUPPO AURELIA: n. 45.036.849 azioni pari al 51,178%:

- *Aurelia S.p.A.: n. 505.797 azioni pari allo 0,575%*
- *Argo Finanziaria S.p.A: n. 44.509.552 azioni pari al 50,579%*
- *Ativa S.p.A.: n. 21.500 azioni pari allo 0,024% (per le quali è sospeso il diritto di voto)*

2. LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC: n. 8.841.771 az. pari al 10,047% (di

cui 1,173% senza voto)

3. GRUPPO ASSICURAZIONI GENERALI: n. 4.409.276 pari al 5,011%:

- *direttamente n. 3.045.238 azioni pari al 3,460%*
- *indirettamente n. 1.200.000 azioni pari all'1,364% tramite Alleanza Assicurazioni S.p.A.*
- *indirettamente n. 80.000 azioni pari allo 0,091% tramite INA Assitalia S.p.A.*
- *indirettamente n. 10.000 azioni pari allo 0,011% tramite Genertel S.p.A.*
- *indirettamente n. 20.688azioni pari allo 0,024% tramite Intesa Vita S.p.A.*
- *indirettamente n. 7.005 azioni pari allo 0,008% tramite La Venezia Assicurazioni S.p.A.*
- *indirettamente n. 46.345 azioni pari allo 0,053% tramite Toro Assicurazioni S.p.A.*

4. GENERALI ASSET MANAGEMENT SGR: n. 2.382.388 azioni pari al 2,707%

5. FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO: n. 2.277.552 azioni pari al 2,588%

6. GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED: n. 2.225.361 azioni pari al 2,529%

7. HSBC BANK PENSION TRUST LTD: n. 1.793.012 azioni pari al 2,038%

- che non consta l'esistenza di patti parasociali di cui all'articolo 122 del D.Lgs. n. 58/98;
- che verrà allegato al verbale della riunione l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, con le indicazioni prescritte e che, per la

votazione dell'unico punto all'ordine del Giorno, verrà incluso o allegato l'eventuale elenco degli Azionisti che abbiano espresso voto favorevole, voto contrario, che si siano astenuti o che si siano allontanati prima di una votazione, indicando il relativo numero di azioni;

- che è stata effettuata la verifica della corrispondenza delle deleghe di voto alle disposizioni di legge in vigore.

Chiede ai partecipanti all'Assemblea di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa.

Come consentito dall'articolo 2, punti 2.2 e 2.3 del "Regolamento dell'Assemblea", informa che sono presenti alcuni dirigenti e dipendenti della Società addetti ai lavori assembleari.

Prega i Signori Azionisti, qualora dovessero abbandonare l'aula prima della fine della presente Assemblea, di comunicarlo alla Segreteria riconsegnando la propria scheda di votazione.

Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea ordinaria legalmente costituita in prima convocazione e valida a deliberare sull'ordine del giorno che reca:

1. Richiesta di autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente dichiara pertanto aperti i lavori e passa allo svolgimento dell'Ordine del Giorno.

Il Presidente fa presente che il Consiglio di Amministrazione si è determinato a sottoporre all'Assemblea la richiesta di autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto di azioni proprie e, a determinate

condizioni, di alienazione delle stesse, in quanto si ritiene che tale facoltà costituisca uno strumento di flessibilità gestionale ed anche strategica della quale gli Amministratori debbano poter disporre sia per favorire la liquidità dei titoli della Società sia per intervenire in relazione all'andamento del mercato azionario caratterizzato da una fase di incertezza che, per il "settore autostradale" nel quale operano le principali partecipate, è anche riconducibile al rinnovo delle convenzioni di concessione riguardanti le stesse.

L'autorizzazione - richiesta per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data nella quale l'Assemblea vorrà adottare la relativa deliberazione - riguarda atti di acquisto da effettuarsi, anche in più riprese, fino al raggiungimento del quantitativo massimo di n. 8.800.000 azioni ordinarie da nominali euro 0,5 cadauna.

Il valore nominale delle azioni per le quali si richiede l'autorizzazione all'acquisto in nessun caso eccederà la decima parte del capitale sociale, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni che dovessero essere eventualmente acquisite da società controllate; alla data odierna, ASTM S.p.A. non possiede azioni proprie, mentre la controllata ATIVA S.p.A. - come sopra riferito - risulta titolare di n. 21.500 azioni della ASTM S.p.A. stessa.

Il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie non potrà essere inferiore a 0,5 euro (corrispondente al valore nominale) nè potrà essere superiore al 15% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione.

Per quanto concerne le modalità di disposizione delle azioni acquistate, il limite di prezzo minimo della vendita a terzi dovrà essere tale da non comportare effetti patrimoniali negativi per la Società.

Le operazioni di acquisto, da effettuarsi in una o più soluzioni, saranno realizzate sui mercati regolamentati, ai sensi dell'Articolo 132, 1° comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'Articolo 144-bis, comma 1 lettera b) del Regolamento CONSOB adottato con Deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che assicurino la parità di trattamento tra gli Azionisti e non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Per quanto attiene l'alienazione delle azioni in questione, essa potrà avvenire, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti; la cessione avverrà nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa, a titolo esemplificativo, l'alienazione in borsa e/o fuori borsa e/o sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, e in un periodo di 18 mesi a partire dalla data della delibera assembleare di autorizzazione.

In caso di cessione di tutte o parte delle azioni acquistate, la riserva indisponibile che sarà costituita ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 3 del codice civile si ridurrà proporzionalmente.

Non è previsto che il sopra menzionato acquisto di azioni proprie sia strumentale ad una riduzione del capitale sociale.

Il Presidente fa quindi presente che sull'argomento è stata predisposta dal

Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 gennaio 2008, una relazione illustrativa che è stata messa a disposizione del pubblico, presso la sede legale e presso la Borsa Italiana S.p.A. nonché pubblicata sul sito internet della Società, nei quindici giorni antecedenti quello dell'Assemblea in prima convocazione.

Il documento è stato, inoltre, distribuito in copia agli odierni partecipanti.

La Relazione illustrativa degli amministratori sulla proposta di richiesta di autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie viene allegata al presente verbale sotto la lettera "A".

Il Presidente invita il Segretario Dott. Placido Astore a dare lettura della proposta di deliberazione contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, che sarà successivamente sottoposta all'approvazione dell'assemblea.

Terminata la lettura, il Presidente apre la discussione nella quale intervengono due azionisti.

Azionista Aldo GNAVI

Sottolinea l'importanza di non arrecare un depauperamento o un danno alla società mediante la proposta operazione di acquisto e di alienazione di azioni proprie ed auspica, in qualità di azionista, che l'operazione proposta possa determinare un incremento di valore del titolo azionario della Società, dal momento che lo stesso nell'ultimo anno risulta a suo avviso "falcidiato" di circa il 40%.

Giudica positivamente l'elevato ammontare delle riserve disponibili, pari a 1.485.339 migliaia di Euro.

Esprime perplessità in merito al conferimento di poteri in forma disgiunta al

Presidente, Vice Presidente e Amministratore Delegato per la fase esecutiva dell'operazione proposta.

Azionista Walter RODINO'

Riferisce che l'operazione di acquisto sul mercato di azioni proprie non sempre incontra il favore dei commentatori di vicende finanziarie, in quanto talvolta accade che, in particolari momenti di "Borsa incerta", non manchi chi voglia interpretare l'acquisto di azioni proprie come una facile opportunità per gli azionisti di controllo di acquistare ad un prezzo favorevole ciò che in precedenza era stato ceduto ad un prezzo elevato.

Ritiene, al contrario, che gli intendimenti dell'operazione sottoposta all'approvazione dell'odierna assemblea - debbano essere considerati decisamente positivi, in quanto orientati ad una valorizzazione del titolo analogamente a quanto avvenne 5 anni fa, con una precedente operazione di buy-back.

A suo avviso la previsione di un esito globalmente positivo dell'operazione, si fonda anche su altri elementi, quali la riorganizzazione societaria alla quale è stato dato corso nell'anno 2007, mediante il riassetto delle partecipazioni facenti capo al Gruppo e le risultanze economiche che si sono già dimostrate positive consentendo, verso fine anno, la distribuzione di un acconto sul dividendo agli azionisti.

Segnala altresì che la crescita del traffico e del volume di affari registrata nei primi nove mesi del 2007 è stata particolarmente significativa, osservando comunque che, purtroppo, la Società non ha potuto sottrarsi alle generalizzate "erosioni" delle quotazioni dei titoli che hanno interessato tutti i mercati finanziari.

Conclude il proprio intervento chiedendo che l'assemblea - dopo che avrà approvato le autorizzazioni richieste - possa essere resa partecipe degli indirizzi adottabili concretamente mediante la realizzazione di operazioni già individuate dal Consiglio di Amministrazione.

PRESIDENTE

In riferimento alle perplessità espresse dall'azionista Gnavi in merito ad un eventuale depauperamento della Società, puntualizza che sia nella propria esposizione sintetica, sia nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, viene esplicitamente specificato che la vendita dei titoli non potrà mai avvenire a condizioni tali da determinare negatività patrimoniali per la società.

Per quanto attiene al conferimento di poteri disgiunti al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato, osserva che gli ordini di acquisto e di vendita dei titoli in pratica vengono impartiti da una sola persona, in quanto spesso vengono disposti telefonicamente: rassicura l'azionista, sottolineando che, con una delibera dettagliatamente articolata quale quella proposta all'odierna assemblea, non può ipotizzarsi l'eventualità che uno degli Amministratori delegati all'operazione possa agire in contrasto con gli interessi della Società; rileva altresì che il titolo azionario della Società non si è potuto purtroppo sottrarre all'andamento generalizzato della Borsa, in conseguenza del quale dall'estate del 2007 la quasi generalità dei titoli azionari ha subito perdite rilevanti rispetto ai valori evidenziati nel primo semestre dello stesso anno.

Precisa che la proposta del Consiglio di Amministrazione di acquisto di azioni proprie è motivata dal fatto di poter intervenire in Borsa in particolari

condizioni, al fine di "calmierare" le possibili eventuali oscillazioni del titolo.

In merito alla preoccupazione espressa dall'azionista Rodinò che gli azionisti di controllo intendano ricomprare ad un prezzo favorevole i titoli che avrebbero venduto ad un prezzo più elevato, sottolinea la garanzia rappresentata dal fatto che viene autorizzata la società all'acquisto di titoli propri, il che consente di far beneficiare tutti gli azionisti degli auspicabili plusvalori che potranno conseguire dall'operazione proposta.

In risposta alla richiesta avanzata dall'azionista Rodinò in merito alle operazioni future, rilevato che l'Ordine del Giorno dell'odierna assemblea prevede quale unico argomento la richiesta di autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie, assicura che l'assemblea verrà resa partecipe dei programmi futuri della Società in sede di approvazione del Bilancio, dell'esercizio 2007.

Azionista Aldo GNAVI

Chiede al Presidente alcune precisazioni e ragguagli in merito all'adeguamento delle tariffe autostradali e alla visita della Guardia di Finanza presso la Società, della quale ha appreso dalla stampa.

PRESIDENTE

Riferisce che l'adeguamento delle tariffe si è verificato per molte delle Società partecipate, è stato reso pubblico attraverso la stampa ed è avvenuto sulla base di determinati criteri che tengono conto delle differenti situazioni.

In particolare ricorda che sul tronco Torino-Milano sono tuttora in corso i lavori di ammodernamento, e che all'inizio dell'anno sono stati inaugurati i primi 50 chilometri dell'autostrada Torino-Milano, con una cerimonia alla

quale ha partecipato il Ministro delle Infrastrutture: tale primo tratto di autostrada è stato completamente rifatto tanto che la nostra autostrada può annoverarsi tra le migliori attuali autostrade, non solo in territorio italiano.

Rileva inoltre che l'attacco giornalistico pesante ed ingiustificato del quale era stata oggetto la Società negli anni passati è sostanzialmente cessato.

Rende noto che è tuttora in corso di definizione il rinnovo delle convenzioni autostradali da parte dell'A.N.A.S., rinnovo che coinvolge le Società autostradali in generale, e che prevede un iter estremamente complesso, che passa dalle intese fra il Ministero, l'A.N.A.S. e le Società, all'approvazione del CIPE, al controllo delle Commissioni Parlamentari, ed infine alla registrazione presso la Corte dei Conti.

Precisa che l'argomento verrà trattato diffusamente nella Relazione al Bilancio 2007.

Per quanto attiene, infine, alla domanda dell'azionista Gnavi in merito ai controlli effettuati presso la Società dalla Guardia di Finanza, precisa che si tratta di normali verifiche che vengono poste in essere per le grandi Società: rende noto che tale controllo si è concluso con rilievi modesti, dell'ordine di poche migliaia di Euro, per quanto attiene alla Società Autostrada Torino-Milano, mentre è tuttora in corso la verifica presso la SATAP da parte di Funzionari della Agenzia delle Entrate.

Dott. Alberto SACCHI - AMMINISTRATORE DELEGATO

Rende noto che il quotidiano "Il Sole 24 ore" di sabato 23 febbraio u.s., nella rubrica "Norme e tributi", riferisce dell'operazione di conferimento che ha formato oggetto di un interpello rivolto dalla ASTM S.p.A. all'Agenzia delle

Entrate di Torino, che, a sua volta, lo ha inviato alla Direzione Centrale Normativa e contenzioso; l'iter si è concluso con la convalida, dell'interpretazione della Società in merito alla modalità di iscrizione del valore di carico e della relativa plusvalenza nell'operazione di riorganizzazione aziendale: rende quindi noto che l'accoglimento dell'impostazione della Società consentirà un minore esborso di circa 9 milioni di Euro.

Poiché nessun altro azionista chiede di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Prima di passare alla votazione il Presidente aggiorna i dati delle presenze che risultano invariati, comunicando pertanto che sono attualmente presenti o rappresentati per delega n. 48 azionisti titolari di complessive n.ro 51.518.200 azioni pari al 58,5434% del capitale sociale

Il Presidente pone quindi in votazione, per alzata di mano, la Proposta Deliberativa sulla richiesta di autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie, di cui ha dato lettura il Segretario, che risulta così formulata:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti,

- preso atto della "Relazione illustrativa del Consiglio d'Amministrazione" e delle proposte ivi contenute,*
- preso atto che l'attuale capitale sociale di 44.000.000,00 di euro, rappresentato da n. 88.000.000 azioni da nominali 0,5 euro, è interamente versato ed esistente e che le riserve disponibili risultanti dal "Prospetto contabile al 30 settembre 2007" (redatto ai fini della distribuzione*

dell'acconto sui dividendi relativi all'esercizio 2007) - tutt'ora in essere - ammontano a 1.485.339 migliaia di euro

DELIBERA

- 1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto - sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che assicurino la parità di trattamento tra gli Azionisti e non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, ai sensi dell'Articolo 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento CONSOB adottato con Deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni - in una o più volte e per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente deliberazione, di un numero massimo pari a n. 8.800.000 azioni ordinarie della Società ad un corrispettivo, per singola azione, che non potrà essere inferiore a 0,5 euro nè potrà essere superiore al 15% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione;*
- 2. di delegare al Presidente, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, le facoltà:*
 - a) di procedere all'acquisto delle azioni sociali alle condizioni sopra esposte;*
 - b) di costituire, con riferimento ad ogni operazione di acquisto di azioni proprie, la riserva pari all'importo delle azioni proprie acquistate, rendendola indisponibile ai sensi dell'articolo 2357-ter,*

comma 3, del codice civile;

- 3. di dare mandato al Presidente, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, affinché - nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa, a titolo esemplificativo, l'alienazione in borsa e/o fuori borsa e/o sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale e in un periodo di 18 mesi dalla data della presente deliberazione di autorizzazione - possano alienare in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquisite in base alla presente deliberazione (anche prima di aver esaurito gli acquisti) fermo restando che il prezzo di vendita delle azioni non dovrà comportare effetti patrimoniali negativi per la società;*
- 4. di stabilire che, in caso di cessione di azioni proprie, la riserva ex articolo 2357-ter del codice civile, sia proporzionalmente ridotta affinché le riserve rese così disponibili possano essere nuovamente utilizzate per ulteriori acquisti nei limiti ed alle condizioni suddette;*
- 5. di conferire al Presidente, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni potere occorrente per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compreso quello di nominare procuratori speciali, procedendo alle debite appostazioni di bilancio ed alle conseguenti registrazioni contabili."*

Fatta prova e controprova per alzata di mano, tale proposta deliberativa risulta approvata a maggioranza, vale a dire con il voto favorevole di tutti

gli azionisti presenti o rappresentati in assemblea ad eccezione di due azionisti, con il seguente esito:

FAVOREVOLI	51.161.654 azioni
CONTRARI	16.546 azioni
ASTENUTI	340.000 azioni.

Il dettaglio degli azionisti favorevoli, contrari e astenuti risulta dall'elenco che si allega sotto la lettera "B".

Il Presidente prende atto dell'esito della votazione e dichiara pertanto approvata la proposta di richiesta di autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie alle condizioni e nei termini sopra illustrati e contenuti nella Relazione illustrativa degli Amministratori

L'elenco nominativo degli Azionisti intervenuti, in proprio o per delega, con i dati richiesti e le indicazioni previste ai sensi della Delibera CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modificazioni, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "C", per farne parte integrante e sostanziale.

Non essendovi altri argomenti da discutere il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara conclusa l'Assemblea alle ore undici e minuti quaranta.

IL SEGRETARIO

f.to Placido Astore

IL PRESIDENTE

f.to Riccardo Formica

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione la proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione si è determinato a sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la richiesta di autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto di azioni proprie e, a determinate condizioni, di alienazione delle stesse, in quanto si ritiene che tale facoltà costituisca uno strumento di flessibilità gestionale ed anche strategica della quale gli Amministratori debbano poter disporre sia per favorire la liquidità dei titoli della Società sia per intervenire in relazione all'andamento del mercato caratterizzato da una fase di incertezza che, per il "settore autostradale" nel quale operano le principali partecipate, è anche riconducibile al rinnovo delle convenzioni di concessione da parte delle stesse.

2. Indicazioni sul numero massimo e sul valore nominale delle azioni per le quali si richiede l'autorizzazione

L'autorizzazione che il Consiglio richiede all'Assemblea riguarda atti di acquisto da effettuarsi, anche in più soluzioni, fino al raggiungimento del quantitativo massimo di n. 8.800.000 azioni ordinarie da nominali 0,5 euro cadauna.

3. Informazioni utili per la valutazione del rispetto della disposizione

prevista dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile

Il valore nominale delle azioni per le quali si richiede l'autorizzazione all'acquisto in nessun caso eccederà la decima parte del capitale sociale, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni che dovessero essere eventualmente acquisite da società controllate; alla data di stesura della presente relazione, ASTM S.p.A. non possiede azioni proprie, mentre la controllata ATIVA S.p.A. risulta titolare di n. 21.500 azioni della ASTM S.p.A. stessa.

Alle società controllate saranno comunque impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi dell'Articolo 2359-bis del codice civile, nonché la loro cessione.

4. Durata per la quale si richiede l'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data nella quale l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione.

5. Corrispettivo minimo e massimo nonché valutazioni di mercato

Il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie, non potrà essere inferiore a 0,5 euro (corrispondente al valore nominale) nè potrà essere superiore al 15% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione.

Per quanto concerne le modalità di disposizione delle azioni acquistate, il limite di prezzo minimo della vendita a terzi dovrà essere tale da non comportare effetti patrimoniali negativi per la Società.

6. Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e le alienazioni di azioni proprie

Le operazioni di acquisto saranno effettuate sui mercati regolamentati, ai sensi dell'Articolo 132, 1° comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'Articolo 144-bis, comma 1 lettera b) del Regolamento CONSOB adottato con Deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che assicurino la parità di trattamento tra gli Azionisti e non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Gli acquisti potranno avvenire in una o più soluzioni.

Per quanto attiene l'alienazione delle azioni in questione, essa potrà avvenire, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti; la cessione avverrà nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa, a titolo esemplificativo, l'alienazione in borsa e/o fuori borsa e/o sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, e in un periodo di 18 mesi a partire dalla data della delibera assembleare di autorizzazione.

In caso di cessione di tutte o parte delle azioni acquistate, la riserva indisponibile che sarà costituita ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 3 del codice civile si ridurrà proporzionalmente.

7. Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Non è previsto che il sopramenzionato acquisto di azioni proprie sia

strumentale ad una riduzione del capitale sociale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Signori Azionisti,

qualora concordiate con quanto proposto, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti,

- preso atto della "Relazione illustrativa del Consiglio d'Amministrazione" e delle proposte ivi contenute,
- preso atto che l'attuale capitale sociale di 44.000.000,00 di euro, rappresentato da n. 88.000.000 azioni da nominali 0,5 euro, è interamente versato ed esistente e che le riserve disponibili risultanti dal "Prospetto contabile al 30 settembre 2007" (redatto ai fini della distribuzione dell'acconto sui dividendi relativi all'esercizio 2007) - tutt'ora in essere - ammontano a 1.485.339 migliaia di euro

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto - sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che assicurino la parità di trattamento tra gli Azionisti e non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, ai sensi dell'Articolo 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento CONSOB adottato con Deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni - in una o più volte e per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente deliberazione, di un numero massimo pari a n.

8.800.000 azioni ordinarie della Società ad un corrispettivo, per singola azione, che non potrà essere inferiore a 0,5 euro nè potrà essere superiore al 15% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione;

2. di delegare al Presidente, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, le facoltà:
 - a) di procedere all'acquisto delle azioni sociali alle condizioni sopra esposte;
 - b) di costituire, con riferimento ad ogni operazione di acquisto di azioni proprie, la riserva pari all'importo delle azioni proprie acquistate, rendendola indisponibile ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 3, del codice civile;
3. di dare mandato al Presidente, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, affinché – nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa, a titolo esemplificativo, l'alienazione in borsa e/o fuori borsa e/o sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale e in un periodo di 18 mesi dalla data della presente deliberazione di autorizzazione - possano alienare in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquisite in base alla presente deliberazione (anche prima di aver esaurito gli acquisti) fermo restando che il prezzo di vendita delle azioni non dovrà comportare effetti patrimoniali negativi per la società;
4. di stabilire che, in caso di cessione di azioni proprie, la riserva ex articolo

2357-ter del codice civile, sia proporzionalmente ridotta affinché le riserve rese così disponibili possano essere nuovamente utilizzate per ulteriori acquisti nei limiti ed alle condizioni suddette;

5. di conferire al Presidente, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni potere occorrente per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compreso quello di nominare procuratori speciali, procedendo alle debite appostazioni di bilancio ed alle conseguenti registrazioni contabili.

Torino, 15 gennaio 2008

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Riccardo Formica)

ASSEMBLEA ORDINARIA del 25 febbraio 2008

ELENCO AZIONISTI FAVOREVOLI

AZIONISTI		VOTI
<u>LIPANI CARMELA</u>		
1 D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	1.030
2 D	MONDRIAN INTL SMALL CAP EQUITY FUND	96.055
3 D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	3.849
4 D	DUPONT TESTAMENTARY TRUST	41.701
5 D	GANDHARA MASTER FUND LIMITED	557.239
6 D	CHALLENGER GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	17.800
7 D	CALIFORNIA STATE TEACHERS	144.852
8 D	ISHARES S&P GLOBAL INFRASTRUCTURE INDEX FUND	4.125
9 D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND	3.596
10 D	CAPVEST INCOME CORP	7.600
11 D	ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX NORTH AMERICA	2.046
12 D	WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND	3.083
13 D	EAFE SMALL CAP MINDEX FUND	1.492
14 D	MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND	1.730
15 D	STATE STREET BANK AND TRUST CO. INVEST. FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREM. PLANS	7.596
16 D	ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	27.054
17 D	CENTRAL STATES,S.E.&S.W. AREAS FUND	53.393
18 D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	93.924
19 D	NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED	9.959
20 D	J SAINSBURY COMMON INVESTMENT FUND	16.413
21 D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	1.765
22 D	THE NEMOURS FOUNDATION	7.155
23 D	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	831
24 D	FORTIS INVESTMENT MGT	23.736
25 D	FORTIS B EQ SMALL CAO EUROPE	3.046
26 D	ING. RENDEMENT EUROPE	72.000
27 D	FORTIS INVESTMENT MANAGEMENT FRANCE	4.016
28 D	CSA B PENSION EQ. EEA SM.CA	22.235
29 D	POWERSHARES FTSE RAFI EUROPE SMALL PORTFOLIO	609
30 D	WISDOM TREE INTERNATIONAL CONSUMER NON CYCLICAL SECTOR F	1.732
31 D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVEDEND	49.346
32 D	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORT	523
33 D	POWERSHARES GLOBALFUNDS IRELAND PUB. L.C.	508
	BRAGHERO CARLO MARIA	46
<u>CAGLIERO MASSIMILIANO</u>		
1 D	BANKNORD GE.PA.FI. SIM SPA	10.000
	FORMICA RICCARDO	30.000
<u>BINASCO BRUNO</u>		
1 R	ARGO FINANZIARIA S.P.A.	44.509.552
	RODINO' WALTER	3
<u>GENISIO SERGIO</u>		
1 D	MATTIODA PATRIZIA	1.000
2 D	MATTIODA GIANPIERO	250
3 D	MATTIODA ENZO	1.033.026
<u>CORONATO GIUSEPPE</u>		
1 D	ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.	3.045.238
2 D	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	1.200.000
	GNAVI ALDO	45.000
1 D	OLIVERO PIERINA	5.000
	TOTALE AZIONI	51.161.654

ASSEMBLEA ORDINARIA del 25 febbraio 2008

ELENCO AZIONISTI ASTENUTI

C. LIPANI

1 D	IAM NATIONAL PENSIOP FUND		340.000
		TOTALE AZIONI	340.000

ASSEMBLEA ORDINARIA del 25 febbraio 2008

ELENCO AZIONISTI CONTRARI

CARMELA LIPANI

1 D	FCP LITHIUM FORTIS INVESTMENT MGT	16.546
	TOTALE AZIONI	16.546

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 25/02/2008 in prima convocazione.

Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER

AZIONI

Proprio	Delega		In proprio	Per delega
1	0	ARGO FINANZIARIA S.P.A. in persona di BINASCO BRUNO	44.509.552	0
1	0	BRAGHERO CARLO MARIA	46	0
0	1	C. LIPANI	0	340.000
0	1	CAGLIERO MASSIMILIANO	0	10.000
0	1	CARMELA LIPANI	0	16.546
0	2	CORONATO GIUSEPPE	0	4.245.238
1	0	FORMICA RICCARDO	30.000	0
1	3	GENISIO SERGIO	500	1.034.276
1	1	GNAVI ALDO	45.000	5.000
0	33	LIPANI CARMELA	0	1.282.039
1	0	RODINO' WALTER	3	0
6	42	Apertura Assemblea	44.585.101	6.933.099
TOTALE COMPLESSIVO:			51.518.200	
6	42	Autorizzaz. acquisto e alienazione azioni proprie	44.585.101	6.933.099
TOTALE COMPLESSIVO:			51.518.200	

Elenco Interventuti (Intervenuti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
1	LIPANI CARMELA			0
1	D SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST			1.030
2	D MONDRIAN INTL SMALL CAP EQUITY FUND			96.055
3	D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT			3.849
4	D DUPONT TESTAMENTARY TRUST			41.701
5	D GANDHARA MASTER FUND LIMITED			557.239
6	D CHALLENGER GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND			17.800
7	D CALIFORNIA STATE TEACHERS			144.852
8	D ISHARES S&P GLOBAL INFRASTRUCTURE INDEX FUND			4.125
9	D ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND			3.596
10	D CAPVEST INCOME CORP			7.600
11	D ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX NORTH AMERICA			2.046
12	D WORLD EX-US SMALL CAP PLUS FUND			3.083
13	D EAFE SMALL CAP MINDEX FUND			1.492
14	D MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURTIES COMMON TRUST FUND			1.730
15	D STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS			7.596
16	D ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION			27.054
17	D CENTRAL STATES,S.E.&S.W. AREAS FUND			53.393
18	D FLORIDA RETIREMENT SYSTEM			93.924
19	D NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED			9.959
20	D J SAINSBURY COMMON INVESTMENT FUND			16.413
21	D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.			1.765
22	D THE NEMOURS FOUNDATION			7.155
23	D FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND			831
24	D FORTIS INVESTMENT MGT			23.736
25	D FORTIS B EQ SMALL CAO EUROPE			3.046
26	D ING. RENDEMENT EUROPE			72.000
27	D FORTIS INVESTMENT MANAGEMENT FRANCE			4.016
28	D CSA B PENSION EQ. EEA SM.CA			22.235
29	D POWERSHARES FTSE RAFI EUROPE SMALL PORTFOLIO			609
30	D WISDOM TREE INTERNATIONAL CONSUMER NON CYCLICAL SECTOR F			1.732
31	D WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVEDEND			49.346
32	D POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORT			523
33	D POWERSHARES GLOBALFUNDS IRELAND PUB. L.C.			508
			Totale azioni	1.282.039
10	BRAGHERO CARLO MARIA			46
11	CAGLIERO MASSIMILIANO			0
1	D BANKNORD GE.PA.FI. SIM SPA			10.000
			Totale azioni	10.000
2	CARMELA LIPANI			0
1	D FCP LITHIUM FORTIS INVESTMENT MGT			16.546
			Totale azioni	16.546
3	C. LIPANI			0
1	D IAM NATIONAL PENSIOP FUND			340.000
			Totale azioni	340.000

Elenco Interventuti (Intervenuti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
4	FORMICA RICCARDO			30.000
5	BINASCO BRUNO			0
1	R		ARGO FINANZIARIA S.P.A.	44.509.552
			Totale azioni	44.509.552
6	RODINO` WALTER			3
7	GENISIO SERGIO			500
1	D		MATTIODA PATRIZIA	1.000
2	D		MATTIODA GIANPIERO	250
3	D		MATTIODA ENZO	1.033.026
			Totale azioni	1.034.776
8	CORONATO GIUSEPPE			0
1	D		ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.	3.045.238
2	D		ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA	1.200.000
			Totale azioni	4.245.238
9	GNAVI ALDO			45.000
1	D		OLIVERO PIERINA	5.000
			Totale azioni	50.000
			Totale azioni in proprio	75.549
			Totale azioni in delega	6.933.099
			Totale azioni in rappresentanza legale	44.509.552
			TOTALE AZIONI	51.518.200
			Totale azionisti in proprio	5
			Totale azionisti in delega	42
			Totale azionisti in rappresentanza legale	1
			TOTALE AZIONISTI	48
			TOTALE PERSONE INTERVENUTE	11

Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente